



TRANSATLANTIC FORUM ON INCLUSIVE EARLY YEARS

INVESTING IN THE DEVELOPMENT OF YOUNG CHILDREN FROM MIGRANT AND LOW-INCOME FAMILIES

Progetto per l'inclusione della prima infanzia - Investire per lo sviluppo dei bambini che vivono in famiglie povere e/o immigrate

Il progetto

È un'iniziativa coordinata dalla Fondazione Re Baldovino (Belgio) e promossa da Compagnia di San Paolo in collaborazione con la Bernard Van Leer Foundation (Olanda), la Kalouste Gulbenkian Foundation (Portogallo), la Lego Foundation (Danimarca), la Jacobs Foundation (Svizzera), la Universal Education Foundation (Olanda), la Foundation for Child Development (Stati Uniti), Atlantic Philantropies (Stati Uniti) e la California Community Foundation (Stati Uniti) che si sviluppa sia a livello internazionale sia con azioni realizzate sul territorio italiano in partenariato con la Fondazione Zancan di Padova.

Riguarda l'istituzione di un forum transatlantico composto da ricercatori, esperti, operatori, decisori politici europei, statunitensi e canadesi sul tema delle politiche per lo sviluppo dell'educazione e della cura della prima infanzia (0-6 anni), periodo di vita particolarmente rilevante per lo sviluppo di strumenti conoscitivi, emotivi, linguistici e sociali dei bambini, con influenze generalmente determinanti sul percorso scolastico, professionale e sulla salute fisica e mentale dell'intera vita delle persone.

L'investimento nella prima infanzia, con particolare attenzione ai bambini delle famiglie a maggiore rischio di esclusione (famiglie migranti o in condizioni di vulnerabilità), costituisce un'operazione con ritorni significativi nel tempo in termini di miglioramento delle opportunità di accesso all'educazione delle persone, accresciute potenzialità economiche e lavorative, incrementata propensione a comportamenti di cittadinanza e genitorialità responsabili.

Soggetti coinvolti

A livello internazionale, l'iniziativa intende coinvolgere ricercatori, esperti, operatori, decisori politici europei, statunitensi e canadesi coinvolti nell'elaborazione e nel monitoraggio di politiche per lo sviluppo dell'educazione e della cura della prima infanzia (0-6 anni), con particolare riferimento ai bambini appartenenti a famiglie migranti o in situazione di disagio.

A livello italiano, l'iniziativa intende coinvolgere rappresentanti di autorità pubbliche nazionali e locali, operatori di strutture sanitarie, professionisti del terzo settore, ricercatori, magistrati, giornalisti, educatori e opinion leaders coinvolti, in modo intersettoriale, nella cura ed educazione della prima infanzia e nella prevenzione della povertà infantile.

Obiettivi

A livello internazionale lo scopo del progetto è:

- lo scambio di esperienze e buone pratiche fra esperti di Paesi nei quali il tema è stato affrontato con metodologie e risultati diversi,
- l'elaborazione di raccomandazioni su come migliorare lo sviluppo sociale, cognitivo, fisico ed emotivo in bambini di famiglie a rischio di esclusione,

In Italia il progetto è promosso da



in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus -
Centro Studi e Ricerca Sociale



- l'individuazione di strumenti atti, da un lato, ad assistere operatori e policy makers nell'adeguare strutture e servizi per la prima infanzia alle esigenze di questi specifici target di bambini e, dall'altro, a sostenere le fondazioni coinvolte ad investire in modo più efficace in progetti e attività di advocacy dedicati alla prima infanzia.

Sul territorio italiano l'iniziativa intende diffondere le buone pratiche e raccomandazioni elaborate a livello internazionale e operare affinché il tema della povertà infantile possa comparire ed avere priorità nell'agenda delle politiche nazionali e locali del nostro Paese. A livello piemontese, il progetto intende creare un tavolo di discussione permanente su queste tematiche e promuovere maggiori relazioni tra i decisori politici e operatori.

Approccio utilizzato

L'iniziativa si svolge sia a livello internazionale sia a livello nazionale e intende avviare un importante lavoro di advocacy e promozione di politiche attente al tema dell'educazione e della cura della prima infanzia applicando un approccio multidimensionale e trasversale.

Attività previste

Il Forum internazionale, composto da esperti internazionali, decisori politici nazionali, regionali e locali, esperti provenienti dai vari paesi coinvolti (Svizzera, Italia, Olanda, Portogallo, Belgio, Stati Uniti, Canada e altri paesi) prevede 6 incontri da realizzarsi tra il 2013 e il 2015 in diversi Paesi; gli incontri, della durata di 2 giorni e mezzo, saranno dedicati alla condivisione delle sfide legate ad uno specifico tema relativo alla cura della prima infanzia e all'elaborazione di conclusioni congiunte, alla visita in loco di esperienze significative sul tema trattato. I seminari internazionali che si svolgeranno nel corso del 2013 saranno dedicati alle questioni relative all'accessibilità dei servizi per la prima infanzia e alla formazione degli operatori.

In Italia si prevedono attività di raccolta e analisi di dati quantitativi e documentali sulle tematiche dei seminari internazionali, l'organizzazione di sei seminari volti a contribuire ai forum internazionali e a produrre la sintesi sullo stato dell'arte in Italia sugli argomenti sviluppati nell'ambito del dibattito internazionale, la realizzazione di 3 eventi nazionali di presentazione delle conoscenze disponibili e delle raccomandazioni elaborate nel corso dei seminari realizzati in Italia e dei forum internazionali, l'elaborazione di uno studio ad hoc su povertà e deprivazione infantile. A livello locale, verrà costituito un tavolo regionale permanente in Piemonte sulle tematiche della prima infanzia e saranno organizzati incontri di approfondimento tesi allo scambio di pratiche efficaci sulla prima infanzia tra soggetti che operano all'interno della Compagnia di San Paolo o in stretta collaborazione con la stessa.

Tempi

Il progetto internazionale, avviato ad Aprile 2012, avrà una durata triennale. Le attività in Italia sono state avviate nell'Ottobre del 2012 e si concluderanno nell'autunno del 2015.

Localizzazione dell'iniziativa

Il forum transnazionale coinvolge soggetti europei e statunitensi.

Le attività in Italia avranno un respiro nazionale; saranno inoltre realizzate azioni con un focus particolare sul Piemonte e su Torino.

In Italia il progetto è promosso da



in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus -
Centro Studi e Ricerca Sociale



Partner

A livello internazionale l'iniziativa è coordinata dalla Fondazione Re Baldovino (Belgio) in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, la Bernard Van Leer Foundation (Olanda), la Kalouste Gulbenkian Foundation (Portogallo), la Lego Foundation (Danimarca), la Jacobs Foundation (Svizzera), la Universal Education Foundation (Olanda), la Foundation for Child Development (Stati Uniti) e la California Community Foundation (Stati Uniti).

Sul territorio italiano, il progetto è coordinato congiuntamente dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Zancan.

Per informazioni

Marzia Sica, Compagnia di San Paolo; marzia.sica@compagnia.torino.it

Cinzia Canali, Fondazione Zancan; cinziacanali@fondazionezancan.it

Sito Internet

Attività internazionali: www.inclusive-early-years.org

Attività in Italia: www.compagnia.torino.it - www.fondazionezancan.it

Biblioteca Tfiey

Collana "Investire nell'infanzia è coltivare la vita"

Quaderno TFIEY 1/2013: Bambini poveri: chi sono, cosa chiedono, cosa ricevono

Quaderno TFIEY 2/2013: Risorse economiche e professionali nei servizi per l'infanzia

Collana "TFIEY Selected Papers"

Selected Papers 1/2013: Quality Early Childhood Services for All: Addressing Disparities in Access for Children from Migrant and Low-Income Families

Collana "Idee condivise"

Idee condivise 1/2013: L'accesso ai servizi per l'infanzia

Idee condivise 2/2013: Servizi per la prima infanzia: risorse professionali ed economiche

Percorso di approfondimento locale

2013: Piemonte - Contributi preliminari

2013: Piemonte – Repertorio delle esperienze

Materiali della biblioteca TFIEY scaricabili dai siti:

www.fondazionezancan.it

www.compagnia.torino.it

In Italia il progetto è promosso da



in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus -
Centro Studi e Ricerca Sociale

